



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Benessere e comunità”
ASSOCIATO AL PROGRAMMA "FRIENDS”

TITOLO DEL PROGETTO
Benessere e comunità

Codice progetto: PTCSU0016523011940NMTX

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell’ottica di perseguire una sempre maggiore tutela della salute e del Ben-Essere per tutta la comunità dell’area territoriale bolognese attraverso un potenziamento delle collaborazioni già presenti e messe in campo dagli attori locali, si vuole con il presente progetto rispondere all’obiettivo di:

migliorare la qualità della vita e il Ben-Essere dei target di persone definite, tramite attività di progettazione e programmazione, accoglienza e supporto dei cittadini attraverso interventi di comunità



deputati ad attivare percorsi di prevenzione e promozione della salute, di educazione ai corretti stili di vita e di orientamento e conoscenza appropriati sui servizi offerti alla comunità.

Questo macro obiettivo generale del progetto è stato concepito alla luce dei bisogni indicati nel contesto e, a tal proposito, sono stati individuati anche 7 “sotto obiettivi” più specifici, ciascuno dei quali legato ad un particolare bisogno/aspetto da innovare individuato, come di seguito.

1. Consolidare l’attività inter-istituzionale già avviata denominata il Tavolo di promozione della salute e prevenzione
2. Favorire la condivisione di progetti tra soggetti pubblici e privati nel rispetto delle priorità dettate dai Piani di Prevenzione,
3. Rafforzare il concetto di Casa della Salute/di Comunità favorendo l’accesso e la partecipazione alle attività volte al potenziamento del concetto di salute
4. Facilitare l’accesso e la fruizione dei servizi e delle attività volte al potenziamento del concetto di salute presso i luoghi di cura e di riabilitazione individuati
5. Promuovere la partecipazione degli utenti alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità dei servizi ambulatori all’interno del Rizzoli
6. Promuovere iniziative rivolte ai corretti stili di vita compreso il benessere cognitivo, attraverso l’organizzazione di corsi/attività che agiscano anche sulla sfera della memoria e stimolando in particolare la lettura e la fruizione dell’arte
7. Favorire iniziative orientate a percorsi occupazionali e ricreativi, a percorsi di inclusione sociale e potenziamento delle autonomie

Il progetto si pone decisamente all’interno dell’Ambito d’azione scelto dal Programma in cui il progetto si inserisce, ovvero il Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Al contempo, l’obiettivo e i suoi sotto-obiettivi si allineano con entrambi gli Obiettivi strategici del Programma.

In effetti, attraverso le sue azioni, il progetto persegue chiaramente il fine di Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età, in riferimento all’Obiettivo 3 dell’Agenda 2030, ispirandosi soprattutto al suo traguardo 3.d: Rafforzare la capacità di tutti i paesi [...], di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale

Inoltre, l’idea del progetto richiama fortemente la volontà di Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni, ovvero all’Obiettivo 10 dell’Agenda 2030, e in particolare il suo Traguardo 10.2:

Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella parte successiva viene descritto il ruolo e le attività previste per i volontari/e nell’ambito del progetto in ogni specifica sede in cui queste verranno svolte. Per ogni ente di accoglienza co-progettante è presente una tabella che descrive il ruolo degli operatori SCU in correlazione a ciascuna attività progettuale nelle differenti sedi.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:



Comune di Bologna U.I. Salute e Città Sana/ Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità - sede di Liber Paradisus

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORE SCU
<p>Attività istruttoria, preparatoria e gestionale delle attività del Tavolo di promozione della salute e prevenzione e dei suoi gruppi operativi (con sedute periodiche, convocazioni ufficiali, verbali di seduta, atti conseguenti).</p>	<p>Supporto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione e calendarizzazione delle sedute dei Tavolo (Cabina di regia) e dei gruppi operativi; - convocazioni e ordini del giorno degli incontri; - gestione dei contatti con i componenti dei gruppi di lavoro; - preparazione di materiali da presentare e discutere nelle singole sedute; - verbalizzazione dei temi trattati e delle decisioni prese negli incontri; - predisposizione di documenti ed elaborati conseguenti alle sedute.
<p>Attività di ampliamento della Rete strutturata.</p> <p>Coprogettazione e implementazione interventi e laboratori di promozione della salute e attivazione di sperimentazioni pilota su diversi focus e target specifici di popolazione con particolare attenzione al target over 65 con laboratori dedicati in sinergia in particolare con il Circolo Ravone e il Circolo Dozza</p> <p>Attivazione di percorsi di valutazione e monitoraggio interventi/laboratori</p>	<p>-coinvolgimento nei percorsi di attivazione di partenariati nell'ambito di interventi specifici di promozione della salute sul territorio,</p> <p>-partecipazione alle attività relazionali fra istituzioni pubbliche e private e del Terzo Settore.</p> <p>Supporto all'Olp e lo staff del Tavolo di promozione della salute nelle attività di fattibilità, progettazione, realizzazione, monitoraggio, conclusione e riprogrammazione. del percorso formativo</p> <p>Supporto all'Olp per il coordinamento laboratori attivati sui territori cittadini per over 65 con attività anche in sinergia in particolare con il Circolo Ravone.</p> <p>Supporto all'Olp e lo staff del Tavolo nella elaborazione e in particolare nella somministrazione di questionari di soddisfazione dei destinatari degli interventi/laboratori.</p>



<p>Aggiornamento database interventi</p> <p>attività di comunicazione e organizzazione di eventi anche in collaborazione con gli Enti coprogettanti, volti a sensibilizzare la comunità su temi di salute; attività informative/formative sui corretti stili di vita sul territorio</p> <p>Attività di comunicazione e organizzazione di iniziative locali anche in collaborazione con gli Enti coprogettanti, collegate a giornate celebrative OMS.</p>	<p>Supporto alla gestione dell'attività di aggiornamento del database relativo alla mappatura interventi di promozione della salute</p> <p>Supporto all'Olp e lo staff del Tavolo nella preparazione e divulgazione di materiale di comunicazione (programmi e locandine eventi, comunicati Ufficio Stampa e news per pagine istituzionali e/o social, materiale informativo) - supportare l'organizzazione di eventi cittadini</p> <p>Supporto l'Olp e lo staff del Tavolo nella preparazione e divulgazione di materiale di comunicazione (programmi e locandine eventi celebrativi OMS, comunicati Ufficio Stampa e news per pagine istituzionali e/o social, materiale informativo) nonché supporteranno, con un ruolo centrale, nell'organizzazione di eventi cittadini dedicati a giornata celebrativa OMS.</p>
--	---

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:

Azienda USL di Bologna e Azienda USL di Imola

Precisazione preliminare: ai giovani operatori volontari verrà richiesto di affiancare gli operatori del servizio (infermieri, educatori, medici, coordinatori, assistenti sociali e OSS), nello svolgimento delle attività dei laboratori descritti, implementando e sostenendo la partecipazione degli utenti.

Potranno affiancare gli utenti in percorsi individuali in qualità di "tutor", sempre con il monitoraggio e l'accordo dell'operatore di riferimento.

Parteciperanno alle attività di gruppo aiutando gli utenti a relazionarsi tra di loro e con gli operatori; affiancheranno gli operatori a svolgere le mansioni richieste nell'attività specifica e nell'attività di routine.

Nei contesti in cui è previsto il servizio mensa (SPDC e Centro C.A.S.A.) i volontari affiancheranno gli utenti per favorire e rafforzare la relazione e la coesione del gruppo.

Cureranno la realizzazione delle iniziative programmate, occupandosi anche della informazione, dell'accoglienza e curando la partecipazione dei cittadini alle stesse.

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORE SCU
Accoglienza e orientamento del cittadino all'interno delle strutture.	Supporto nella compilazione di modulistica ed espletamento di pratiche relative al fine di favorire l'accesso degli



<p>Partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito del territorio dell'A.USL di Bologna. L'attività è finalizzata all'intercettazione di persone fragili che verranno supportate sia per quanto riguarda percorsi sanitari e socio sanitari da svolgere all'interno delle Case della Salute sia nel contesto di vita (accompagnamenti, supporto ad attività quotidiane, supporto ad attività di socializzazione).</p> <p>Partecipazione alle azioni finalizzate al soddisfacimento dei nuovi bisogni emergenti espressi dalle donne migranti, dalle donne in età post fertile, dalle mamme in attesa, dagli adolescenti, dalle coppie e dalle famiglie in difficoltà.</p>	<p>utenti ai Servizi sanitari coinvolti nel progetto.</p> <p>Partecipazione al Progetto sperimentale "La prossimità come contrasto alle diseguaglianze in salute", che comprende la microarea " La Piazzetta dei Colori", afferente alla Casa della Salute San Donato San Vitale e la Microarea "Pescarola" afferente alla Casa della Salute Navile.</p>
<p>Aiuto nell'organizzazione e nell'accoglienza accoglienza di eventi/formazione/iniziativa rivolte alla cittadinanza e/o ai professionisti.</p> <p>Attività di supporto a funzioni di segretariato</p>	<p>Supporto all'OLP durante gli incontri con équipe multidisciplinari per la programmazione e realizzazione delle attività individuali e di gruppo e delle iniziative ed eventi individuati.</p> <p>Aiuto nell'archiviazione di documenti e catalogazione di segnalazioni</p>
<p>Attività di collaborazione nella realizzazione di iniziative di educazione alla salute volte alla promozione di corretti stili di vita, come movimento, dismissione del fumo, corretta alimentazione, Parkinson, affettività/sexualità, ecc), indagini e raccolte di dati.</p> <p>Attività di allenamento con cadenza bisettimanale, sia per la partecipazione a tornei, eventi ed iniziative sportive promosse sul territorio.</p> <p>Interventi individuali per il mantenimento e potenziamento delle autonomie, svolti con il monitoraggio dell'operatore di riferimento.</p> <p>Interventi di supporto alle routine quotidiane delle persone che vivono in appartamenti gestiti dal servizio.</p>	<p>Partecipazione ai laboratori programmati: gruppi di cammino, laboratori tematici, etc.. per supportare le attività ed implementare la partecipazione dei cittadini e degli utenti.</p> <p>Supporto organizzativo nella preparazione delle attività e degli eventi: preparazione del materiale, preparazione e riordino degli spazi, contatti telefonici, raccolta di adesioni; Sostegno e incentivazione alla partecipazione degli utenti alle attività di gruppo: fornire informazioni, ricordare gli appuntamenti,</p>



<p>Attività di supporto all'accoglienza degli utenti Attività ludico ricreative sul territorio, come la partecipazione a sagre, feste concerti, spettacoli, cene Lavorare con l'equipe di riferimento per la costruzione di un progetto personalizzato in grado di aumentare le capacità di far fronte in modo autonomo ai propri bisogni di salute rimuovendo le barriere all'accesso alle cure.</p>	<p>favorire l'inserimento nel gruppo e la conoscenza fra i partecipanti, supportare gli utenti più fragili nello svolgimento delle attività.</p> <p>Supporto e partecipazione ad attività riabilitative assistenziali organizzate dal centro C.A.S.A.</p>
---	---

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:
IRCCS- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola presso l'Ufficio Relazioni Pubblico e rapporti con le Associazioni di Volontariato

ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORE SCU
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza e di ascolto dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver • Attività di informazione e di orientamento dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver • Attività di informazione e di orientamento delle persone fragili e con disabilità • Attività di informazione e di orientamento dei cittadini stranieri • Attività di pianificazione delle pratiche burocratiche dell'utenza/cittadini/stakeholder/care giver • Attività di aggiornamento banche dati • Attività gestione iter segnalazioni • Attività di supporto e di collaborazione alle Associazioni di Volontariato e all'Ufficio Stampa e Comunicazione 	<p>Supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all' accoglienza e al sostegno dell'utenza per mantenere un elevato standard di qualità dei servizi di accoglienza e gestione dei flussi di utenza in maniera funzionale ed ordinata; • all'orientamento dell'utenza, con particolare riferimento a persone con difficoltà al fine di favorire la gestione dell'accoglienza e il relativo percorso di umanizzazione indispensabile nello sviluppare una buona relazione con l'utenza; • a pianificare la "fase burocratica" che spesso si rivela poco comprensibile al cittadino; • agli eventi delle Associazioni di Volontariato che si svolgeranno durante l'anno nell'ambito del territorio istituzionale.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:
IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli – Poliambulatorio Rizzoli; Pronto Soccorso, front office Ospedale



ATTIVITA'	RUOLO OPERATORE SCU
<p>Accoglienza e orientamento del cittadino all'interno degli spazi di attività con particolare riferimento agli utenti con disabilità, stranieri, grandi anziani (ultra 75 anni) o comunque con necessità di informazioni e/o sostegno sociale per l'accesso.</p> <p>Assistenza nel disbrigo delle pratiche di accettazione ed amministrative Ascolto, colloquio, indirizzamento degli utenti ad operatori professionali</p>	<p>Supporto:</p> <p>ad attività di accoglienza, di orientamento e di sostegno nelle piccole esigenze durante il tempo di attesa degli utenti dei servizi ambulatoriali (Poliambulatorio Rizzoli) e del Pronto Soccorso. nella compilazione di modulistica ed espletamento di pratiche relative o di indirizzamento agli specifici operatori per pratiche complesse (es. attivazione Fascicolo Sanitario Elettronico).</p>
<p>Supporto ad iniziative di educazione alla salute, di informazione sulla prevenzione di patologie di ambito ortopedico, di promozione di corretti stili di vita, promozione e sostegno della ricerca</p> <p>Realizzazione di attività di animazione e di intrattenimento con particolare riferimento agli utenti di minore età), anche in collaborazione con associazioni di volontariato</p>	<p>Supporto:</p> <p>alle campagne informative e di promozione della salute mediante la distribuzione di appositi materiali; alla somministrazione di interviste e/o questionari per la raccolta di dati nell'ambito dei progetti di valutazione della qualità dei servizi, registrazione delle interviste su specifico software; allo svolgimento di attività di informazione rivolta agli utenti sulla ricerca sanitaria dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli; alla rilevazione della "qualità percepita" ed alla partecipazione dei cittadini e degli utenti mediante focus group e somministrazione di questionari.</p> <p>Partecipazione ad attività di animazione negli spazi ludici presso il Poliambulatorio Rizzoli e presso il Pronto Soccorso, anche in collaborazione con associazioni di volontariato.</p>

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:

Circolo Ravone APS – Ospedale Maggiore

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORE SCU
------------------	----------------------------



Formazione di gruppi di cittadini ingaggiati in attività sportive che promuovono uno stile di vita sano attraverso la realizzazione di passeggiate a camminata lenta e camminata più sostenuta;	Aiuto nella mappatura dei percorsi di camminate effettuate negli anni Partecipazione alle camminate su percorsi nuovi e su percorsi già conosciuti
Promozione e organizzazione di iniziative sportive rivolte a destinatari di diversi target di età. Supporto all'organizzazione conferenze sul benessere aperte ai cittadini e operatori sanitari; Realizzazione e promozione di incontri con esperti per la prevenzione del decadimento in ambito cognitivo e di memoria;	Supporto: all'organizzazione e calendarizzazione degli eventi alla pubblicizzazione degli eventi anche tramite social al monitoraggio delle attività
Supporto all'organizzazione e gestione della biblioteca all'interno dell'Ospedale Maggiore aperta a cittadini/utenti e operatori; Potenziamento dei servizi di book crossing non solo all'interno dell'Ospedale Maggiore ma anche in strutture sanitarie limitrofe	Aiuto nella gestione dei cataloghi dei libri della biblioteca Supporto ai rifornimenti delle aree dedicate al book crossing

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nelle diverse sedi di progetto di:

Circolo G. Dozza Tper Aps

ATTIVITA'	RUOLO OPERATORE SCU
Formazione di gruppi di cittadini ingaggiati in attività sportive che promuovano uno stile di vita sano attraverso la realizzazione di passeggiate a camminata lenta e camminata più sostenuta; Promozione e organizzazione di iniziative sportive rivolte a destinatari di diversi target di età ed alla cittadinanza Potenziamento dei servizi di book crossing all'interno delle strutture sanitarie del territorio e delle sedi dei Circoli	Promozione delle attività svolte Supporto nella mappatura dei percorsi delle camminate per renderli fruibili anche in modo individuale Partecipazione alle camminate su percorsi nuovi e su percorsi già conosciuti Supporto : all'organizzazione e calendarizzazione degli eventi alla pubblicizzazione degli eventi anche tramite social al monitoraggio delle attività



<p>Attività di comunicazione, comprensione delle notizie e produzione redazionali, organizzazione punti informativi, gestione integrata social e pagine web, mailing-list...</p> <p>Progettazione, organizzazione e report di manifestazioni a sfondo culturale, come rassegne, mostre, incontri di musica, letteratura, teatro, concerti, presentazioni di libri, conferenze, con particolare attenzione al coinvolgimento delle fasce deboli della popolazione</p> <p>Formazione continua delle persone coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo, con attenzione alle capacità relazionali, e all'incontro con diverse abilità, all'intergenerazionalità ed all'intersezionalità.</p>	<p>Supporto ai rifornimenti delle aree dedicate al book crossing, con particolare attenzione all'effettivo ricambio dei titoli presenti</p> <p>Supporto e gestione anche in autonomia, seppur sempre supervisionata, delle informazioni relative alle attività dell'ente anche tramite pagine social, siti web, riviste on line, scrittura di newsletter, gestione di un database di contatti, nonché comunicazione cartacea tradizionale (volantini ecc.).</p> <p>Collaborazione e affiancamento nell'organizzazione di eventi culturali; studio del contesto, dell'individuazione dei bisogni dei destinatari intesi sia come proponenti dei contenuti che come fruitori degli stessi e capacità di declinarli secondo i contesti di riferimento, per poter far comprendere e coinvolgere al meglio l'utente.</p> <p>Aumentare la capacità di comprendere la complessità dell'azione culturale affinché sia coerente, comprensiva ed efficace. Supporto nelle fasi dell'organizzazione e nelle fasi di report conclusivo.</p> <p>Formazione specifica e periodica legata alle attività della sede, sia erogata in maniera tradizionale, sia esperienziale, secondo la modalità learning by doing. Formazione all'incontro con l'utente, alla capacità di relazione, alla conoscenza delle strategie di base per le modalità di lavoro in gruppo e verso gli altri.</p>
<p>Progettazione, organizzazione e report di manifestazioni sportive, in particolare legate al ciclismo ed al podismo, in quanto fruibili anche individualmente in modo Covid-safe e legate anche alle fasce di popolazione più deboli (anziani,</p>	<p>Collaborazione ed affiancamento delle professionalità della sede nell'ideazione ed organizzazione delle manifestazioni</p>



<p>bambini, persone con disabilità). Creazione di reti ed azioni per la diffusione della pratica sportiva e dei suoi benefici in ottica multidisciplinare, intersettoriale, interraziale, intergenerazionale ed intersezionale.</p>	<p>sportive con particolare riferimento alla promozione di un positivo rapporto con l'attività fisica, della promozione dell'ecosostenibilità, e della riscoperta del territorio, dal punto di vista storico, paesaggistico, ambientale. Consolidamento ed incremento della partecipazione alla vita attiva e sportiva delle persone, con particolare riferimento alla fasce adulte della popolazione.</p>
---	--

Si precisa, infine, che alcune sedi di progetto potrebbero essere collegate a delle sedi secondarie per lo svolgimento di attività complementari a quelle della sede principale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SEDE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI	CODICE SEDE
Azienda USL di Imola Casa della Salute di Castel San Pietro Terme	CASTEL SAN PIETRO TERME	VIALE ALFREDO ORIANI, 1	1	162322
Azienda USL di Imola Casa della Salute di Medicina	MEDICINA	VIA AURELIO SAFFI, 1	1	162323
Azienda USL di Imola Consultorio Spazio Giovani	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	1	162324
Azienda USL di Imola Dipartimento Sanita' Pubblica	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	1	162325
Azienda USL di Imola Direzione Dipartimento Salute Mentale	IMOLA	VIALE AURELIO SAFFI, SNC	1	162326
Azienda USL di Imola Direzione Infermieristica e Tecnica	IMOLA	VIA MONTERICCO, 4	2	162328
Azienda USL di Imola Neuropsichiatria Infantile	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 8	2	162331
Azienda USL di Imola Staff Informazione e Comunicazione	IMOLA	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 2	1	162334
CoBO - Salute e Citta' Sane	BOLOGNA	PIAZZA LIBER PARADISUS, 6	1	168242
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Sant'Orsola Urp	BOLOGNA	Via Pietro Albertoni, 15	1	168600
IOR Ospedale Rizzoli	BOLOGNA	via Giulio Cesare Pupilli, 1	3	169017



IOR Poliambulatorio Rizzoli	BOLOGNA	via di Barbiano, 1/13	2	169018
AUSL DI BOLOGNA – CASA DELLA SALUTE DI CASALECCHIO DI RENO	CASALECCHIO DI RENO	PIAZZALE RITA LEVI MONTALCINI, 5	1	170836
AZIENDA USL DI BOLOGNA – CASA DELLA SALUTE BORGIO RENO	BOLOGNA	VIA ERCOLE NANI, 2	1	170841
AZIENDA USL DI BOLOGNA – CASA DELLA SALUTE NAVILE	BOLOGNA	VIA CARDINALE DOMENICO SVAMPA, 8	2	170846
AZIENDA USL DI BOLOGNA - DISTRETTO DI CASALECCHIO DI RENO SEDE POLIFUNZIONALE – CENTRO SALUTE MENTALE	CASALECCHIO DI RENO	VIA DOMENICO CIMAROSA, 5/2	1	170856
AZIENDA USL DI BOLOGNA -CASA DELLA SALUTE SAN DONATO - SAN VITALE	BOLOGNA	VIA FILIPPO BEROALDO, 4/2	2	170865
AZIENDA USL DI BOLOGNA DISTRETTO PIANURA OVEST SPDC (servizio psichiatrico diagnosi e cura)	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	VIA ANTONIO MARZOCCHI, 2	2	170868
AZIENDA USL DI BOLOGNA SEDE POLIFUNZIONALE RONCATI	BOLOGNA	VIA SANT'ISAIA, 90	2 (di cui 1 per CENTRO C.A.S.A. e 1 per U.O. FORMAZIONE)	170870
Circolo Giuseppe Dozza Tper	BOLOGNA	VIA SAN FELICE, 11/D	1	220666

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

29 POSTI senza vitto e alloggio, di cui 8 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)

Compenso mensile: 507,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività potrebbero essere organizzate in orario serale.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

– disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;



- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di informazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto.

Agli operatori volontari si potrà chiedere occasionalmente di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole e iniziative sul territorio; riunioni e meeting in collaborazione con sedi ed enti esterni; visite guidate/didattiche, gite e soggiorni/vacanze anche in altri comuni, città o regioni; progetti, seminari, corsi).

La presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non prendere giornate di permesso (come del resto previsto dalle Disposizioni del 14/01/2019).

Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale), l'impiego su altre sedi e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto. Gli operatori volontari, dunque in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:



Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)

Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...

4. competenza "imprenditoriale"

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali



e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.

Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Enti di accoglienza hanno valutato l'opportunità di adottare la modalità di suddivisione del monte ore della formazione specifica in due parti:



la prima parte pari al 70% delle ore verrà svolta entro i primi 90 giorni e avrà lo scopo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Il restante 30% verrà svolto in un secondo momento (entro i primi 270 giorni), per permettere agli operatori volontari di fare esperienza sul campo e per rendere più operativa ed efficace la seconda parte dedicata ad approfondire ulteriormente i contenuti della formazione, analizzando le metodologie e gli strumenti per l'applicazione degli stessi e lasciando ampio spazio alle domande e ai dubbi sorti durante le attività.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà sempre affrontato all'interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall'avvio del servizio.

Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l'impiego della formazione a distanza per l'erogazione di alcuni moduli formativi.

Ore totali del percorso di formazione specifica: 73 ore

MODULI ORGANIZZATI DAGLI ENTI DI SCUBO

Modulo 1 – Diritti e doveri del volontario – 4 ore

Modulo 2- Presentazione AUSL di Imola; Presentazione IRCCS- Azienda Ospedaliera – Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola; Presentazione IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli: Ruolo istituzionale dell'ente, caratteristiche e funzionamento – 5 ore

Modulo 3 - Presentazione AUSL di Bologna: Ruolo istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento; Presentazione del Comune di Bologna. Ruolo Istituzionale degli Enti, caratteristiche e funzionamento: ore 4

Modulo 4 - Nozioni sull'attività di interventi/laboratori di promozione della salute e prevenzione posta in essere da attori del territorio compreso il Terzo Settore; analisi di casi pratici di progettazione di interventi sociosanitari anche in relazione alla programmazione sociosanitaria del Piano della salute e del Benessere sociale: ore 3,5

Modulo 5 - Immigrazione, Intercultura, Pari Opportunità: il fenomeno migratorio, la mediazione linguistica e culturale, l'associazionismo ed il volontariato nel sistema sociosanitario bolognese in un'ottica di genere, pari opportunità ed intercultura: ore 2,5

Modulo 6 - Campagne di comunicazione sociosanitarie, comunicazione di massa e utilizzo social network; elementi di gestione sito web istituzionali, facebook e social media, nozioni sulla comunicazione istituzionale, analisi dei messaggi per target di riferimento o per contenuti specifici, Ideazione di sezioni delle campagne di comunicazioni afferenti gli eventi previsti a progetto; utilizzo dei social network come strumenti divulgativi.

La comunicazione sociale e redazionale e la gestione dei siti tematici, in particolare in ambito sociale - durata 5 ore

Modulo 7 – Diviso in due parti:

- Qualità della Vita e del benessere della persona durata 2 ore e 30 minuti

- L'infezione da HIV: prevenzione e trattamento sanitario durata 2 ore e 30 minuti

Modulo 8 e 9 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato sulla base del D.Lgs. 81/08 art. 37 comma 1 lettera a) e b) per mansioni con classe di rischio basso – durata complessiva 8 ore

Modulo 10 - Epidemiologia, Promozione della salute e Comunicazione del Rischio. Durata 2 ore



Modulo 11 - Progetto sperimentale "La prossimità come contrasto alle disuguaglianze in salute", Durata 2,30 ore

Modulo 12 - Il Walking leader, movimento e salute – durata 5 ore

Modulo 13 - Politiche per l'equità e di facilitazione dell'accesso ai servizi sanitari: fattori di disuguaglianza operanti nei contesti sanitari e politiche per l'equità la relazione con l'utente nel contesto dei servizi sanitari (con approfondimento sul Pronto Soccorso); - durata 4 ore

Modulo 14 - Obiettivi, Struttura e utenza delle UU.OO. Consultorio familiare – Spazio giovani e Neuropsichiatria infantile – durata 5 ore

Modulo 15 e 16 - Formazione su intervento di 1^ soccorso: parte teorica (4 ore) e parte pratica (4 ore) -

Modulo 17 – Attività di comunicazione e disseminazione – 5 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA A CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FRIENDS

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Gli obiettivi strategici a cui si vuole contribuire sono:

- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'ambito di azione individuato è quello del "sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili della vita sociale e culturale del Paese"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica.

Ogni singolo ente, nonché la rete costituita da SCUBO, si impegnano a promuovere questa opportunità presso le proprie sedi e attraverso i canali di comunicazione (sito, social media, newsletter) e attraverso gli sportelli Informagiovani e di consulenza al lavoro, per arrivare in modo capillare ad informare tale fascia di giovani.

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.



Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto, o nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto insieme agli utenti delle strutture.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

L'ente di attuazione Cittadinanzattiva Emilia Romagna, infatti, ha un'assemblea regionale under 35 che si chiama Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

Quest'assemblea regionale ha creato, nella sede dell'associazione in via Castiglione 24 a Bologna, uno spazio giovani che propone corsi, progetti ed iniziative fruibili sia in loco che da remoto: tali iniziative sono gratuite per tutti i giovani previo pagamento di un'iscrizione (tesseramento) annuale. SCUBO sosterrà il tesseramento di tutti i giovani con basso reddito in servizio civile perché possano fruire di tutti questi servizi in maniera completamente gratuita.

In particolare, lo stesso spazio giovani offre anche assistenza gratuita in ambito sanitario, consumeristico, universitario, ma anche per la ricerca lavoro e altre problematiche quotidiane (anche ai giovani stranieri) sempre gratuitamente, previo tesseramento (i cui costi saranno sostenuti da SCUBO).

Per le informazioni su iniziative o per ricevere assistenza i giovani in servizio potranno contattare direttamente la coordinatrice dell'assemblea giovani, al 328 7717770 dal lunedì al giovedì h 14-18, il venerdì h 14-16. In base alle specifiche esigenze, potranno poi decidere se prendere appuntamento di persona, in sede, o da remoto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi**.

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

TEMPI

Arco temporale totale: 3 mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio (per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato rispetto al terzultimo mese, ma mai prima del settimo mese)

Numero complessivo ore per operatore volontario: 21



MODALITÀ

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali.

Le modalità con cui verranno condotte le attività realizzate nel percorso di tutoraggio, si basano su un mix di metodologie legate all'educazione formale e all'educazione non formale.

La formazione frontale vedrà coinvolti "testimoni privilegiati" e esperti di orientamento e politiche attive del lavoro in grado di arricchire la qualità delle lezioni con la propria esperienza sul "campo". Verrà utilizzato materiale informativo, slides e dispense appositamente preparate.

La formazione non formale prevede il coinvolgimento attivo degli operatori volontari, stimolando la riflessione e la discussione attraverso esercitazioni individuali e in piccolo gruppo, simulazioni e roleplaying, analisi di casi, discussioni plenarie.

Attraverso una piattaforma on line, in presenza di almeno un tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte degli operatori, il 50% delle ore potrà essere svolto in modalità a distanza (sempre e comunque sincrona). Gli enti forniranno strumenti digitali adeguati a operatori che ne fossero sprovvisti.

ARTICOLAZIONE ORARIA

Incontri, con una distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro, sui contenuti relativi alle principali attività dettagliate nelle voci successive ("Attività obbligatorie" e "Attività opzionali"), come di seguito:

primo modulo, 6 ore: Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze

secondo modulo, 3 ore: Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e tecniche di ricerca attiva di lavoro

terzo modulo, 3 ore: Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

quarto modulo, 4 ore: Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro

quinto modulo, 5 ore: Presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee